

Incroci senza controllo per l'intera giornata

Oggi scioperano i vigili urbani

L'ampliamento dell'organico al centro della battaglia sindacale - Le gravi responsabilità del Comune e degli Interni - Pressioni antiscepolo dei dirigenti capitolini

I vigili urbani oggi in sciopero, per l'intera giornata. I risultati, e le colpe, sono chiari: il traffico impazzisce come non mai e certo non è difficile prevedere code di ore, clacson impazziti, automobilisti con i nervi a fior di pelle. Ma le responsabilità sono tutte del Comune e del ministero dell'Interno: sono anni che la drammatica situazione del Corpo è nota alle cosiddette autorità: sono mesi e mesi che i vigili hanno iniziato l'agitazione, hanno discusso in decine di assemblee le loro rivendicazioni, le hanno spiegate alla stampa e alla cittadinanza. Ma i dirigenti capitolini se ne sono lavati le mani; e il ministero degli Interni non ha nemmeno risposto alla richiesta del Campidoglio di poter assumere altri settecento vigili.

Il giovane italo-francese incriminato ieri per l'assassinio di Enrico Passigli

« LO HA UCCISO RICCOBENE PER RAPINA » ma il « giallo » è tutto da chiarire

L'ordine di cattura spiccato dal magistrato dopo un « vertice » in questura - L'accusato ha nominato come difensore il professor Sotgiu - Tre gli indizi contro Tony - Trovata a un casello dell'autostrada Savona-Torino la « 124 » con cui l'uomo si era allontanato da Roma - « E' stato Passigli a farlo entrare in casa, forse per alloggiarlo... » - Nessuna spiegazione al mistero delle lampadine svitate - Le indagini sugli altri personaggi



Tony Riccobene in una recente fotografia

Niente prove ma solo contraddizioni e indizi. « Sufficienti » a comunque per spingere il magistrato a incriminare Francesco « Tony » Riccobene per l'uccisione di Enrico Passigli, la guardia del corpo di Jo le Maire rivellata di coltellate nella casa di via Belisario 8, a piazza Fiume. « Omicidio in rapina » è scritto nel ordine di cattura stilato ieri sera dal sostituto procuratore Vitale dopo un « vertice » in questura con una dozzina di funzionari della Mobile e della « omicidi ». Rapina, dunque. Il « pesce piccolo » della mala marsigliese avrebbe così massacrato Enrico Passigli per sottrargli 50 mila lire e pochi preziosi, in tutto neanche un milione. « Era ridotto alla fame, senza un soldo, l'acqua alla gola », sostengono adesso i poliziotti.

Ma chi è « Tony » Riccobene? Conosciuto come François negli ambienti della mala di Marsiglia, è sempre stato un personaggio di scarso rilievo; tuttavia, secondo la polizia francese, si vedeva a Parigi con Daniel Michelucci e Jo le Maire nel periodo in cui quest'ultimo era ricercato per un motivo ben preciso: insieme a Jo le Maire e a Daniel Michelucci si era incontrato la sera del delitto contro Enrico Passigli. Ma Tony era ricercato per un motivo ben preciso: insieme a Jo le Maire e a Daniel Michelucci si era incontrato la sera del delitto contro Enrico Passigli. Ma Tony era ricercato per un motivo ben preciso: insieme a Jo le Maire e a Daniel Michelucci si era incontrato la sera del delitto contro Enrico Passigli.

Ma chi è « Tony » Riccobene? Conosciuto come François negli ambienti della mala di Marsiglia, è sempre stato un personaggio di scarso rilievo; tuttavia, secondo la polizia francese, si vedeva a Parigi con Daniel Michelucci e Jo le Maire nel periodo in cui quest'ultimo era ricercato per un motivo ben preciso: insieme a Jo le Maire e a Daniel Michelucci si era incontrato la sera del delitto contro Enrico Passigli. Ma Tony era ricercato per un motivo ben preciso: insieme a Jo le Maire e a Daniel Michelucci si era incontrato la sera del delitto contro Enrico Passigli.

Ma chi è « Tony » Riccobene? Conosciuto come François negli ambienti della mala di Marsiglia, è sempre stato un personaggio di scarso rilievo; tuttavia, secondo la polizia francese, si vedeva a Parigi con Daniel Michelucci e Jo le Maire nel periodo in cui quest'ultimo era ricercato per un motivo ben preciso: insieme a Jo le Maire e a Daniel Michelucci si era incontrato la sera del delitto contro Enrico Passigli. Ma Tony era ricercato per un motivo ben preciso: insieme a Jo le Maire e a Daniel Michelucci si era incontrato la sera del delitto contro Enrico Passigli.

Ma chi è « Tony » Riccobene? Conosciuto come François negli ambienti della mala di Marsiglia, è sempre stato un personaggio di scarso rilievo; tuttavia, secondo la polizia francese, si vedeva a Parigi con Daniel Michelucci e Jo le Maire nel periodo in cui quest'ultimo era ricercato per un motivo ben preciso: insieme a Jo le Maire e a Daniel Michelucci si era incontrato la sera del delitto contro Enrico Passigli. Ma Tony era ricercato per un motivo ben preciso: insieme a Jo le Maire e a Daniel Michelucci si era incontrato la sera del delitto contro Enrico Passigli.



La vittima, Enrico Passigli, e Giuseppe Rosi, Jo le Maire

In carcere un ex insegnante: ha trovato un agente fuori della gioielleria

A VUOTO LA RAPINA CON LA SCACCIACANI

L'uomo ha chiesto di vedere qualche orologio, se ne è messo uno al polso, poi voleva fuggire - Con l'arma giocattolo ha minacciato la padrona - Un breve inseguimento e l'arresto - Circa un anno fa aveva tentato un assalto analogo in una vicina farmacia

Si è messo tranquillamente al polso l'orologio d'oro che la proprietaria dell'oreficeria gli aveva mostrato; poi, quando questa ha capito che stava per svignarsela e ha cominciato a urlare, ha estratto una pistola scaccia cani e ha minacciato la donna. Ma quando è uscito, un sottufficiale di polizia in borghese, che aveva sentito le grida della donna, lo ha rincorso e lo ha arrestato.

ha opposto alcuna resistenza. In tasca gli sono state trovate, oltre alla scaccia cani, 95 pallottole. Ora Nicola Nostro è finito nuovamente a Regina Coeli, per un orologio d'oro, e dovrà rispondere di rapina a mano armata. Come poco più di un anno fa, e quella volta per sole 25 mila lire.



Nicola Nostro

Domani Befana dell'Unità a Tiburtino III Domani, alle 10, presso la palestra dell'istituto d'Arte a cura della sezione di Tiburtino III, in collaborazione con gli amici dell'Unità saranno donati pacchi di dolciumi a tutti i bimbi delle scuole elementari comunali e delle scuole delle suore di Tiburtino III. Si svolgerà anche uno spettacolo del folk studio.

Tesseramento anche Tiburtino III e Anzio al 100% 26.000 ISCRITTI

il partito CONGRESSO - Monteverde, ora 14, cellula Foranini (Reparili). CIRCOSCRIZIONE OSTIENSE - Ora 19 presso sez. Ostiense, riunione dei segretari delle sezioni (Cima), ZONA CASTELLI SAN VITO: ora 19 C.D. e gruppo consigliere (Tiberi). COLLEFERRO: ora 17,30 C.D. e gruppo consigliere. PONTE MILVIO: ora 20,30 C.D. COMMISSIONE URBANI-STICA E CASA - E' convocata insieme ai compagni delle segreterie della zona Nord e Sud, per venerdì 8 alle ore 18 in Federazione (Maderchi e Trazzini).

Con la nuova scadenza di ieri la Federazione Romana ha compiuto un nuovo passo avanti nella campagna dei 50.000 iscritti superando i 26.000 tesserati. Due altre sezioni hanno raggiunto e superato gli iscritti del 1970: Anzio e Tiburtino III, quest'ultima con 20 recutati. Altre tessere, sempre ieri, sono state ritirate dal Trullo (140), Borgata Andre' (57), Centro (30), Ponte Milvio (21), Civitavecchia (150), Tolfa (70), Montecompatri (60), Montebretti (33), Alimuri e S. Oreste (30), Colferro-fabbriche (18), Segni (10).

Lutto Si è spento all'età di 62 anni il compagno Donato Mastropietro, vecchio militante del nostro partito, iscritto alla sezione Ostia Lido. I funerali si svolgeranno oggi alle 16,30 a partire dal S. Camillo, ai familiari tutti giungano le più sentite condoglianze dai compagni della sezione Ostia Lido e dell'Unità.

piccola cronaca Domani Befana dell'Unità a Tiburtino III Domani, alle 10, presso la palestra dell'istituto d'Arte a cura della sezione di Tiburtino III, in collaborazione con gli amici dell'Unità saranno donati pacchi di dolciumi a tutti i bimbi delle scuole elementari comunali e delle scuole delle suore di Tiburtino III. Si svolgerà anche uno spettacolo del folk studio.

Un giovane di 24 anni vittima delle esalazioni di una stufetta

Muore asfissiato nella baracca

Emilio Bernardini si è accorto del pericolo e si è alzato dal letto ma, stordito dall'alcool, è ricaduto sul pavimento - La salma scoperta solo ieri mattina da una donna



La casupola dove è avvenuta la disgrazia. Sulla porta Concetta Mancini. Nel riquadro: Emilio Bernardini

E' morto avvelenato, nella stanzetta della baracca dove abitava, dalle esalazioni della stufetta a gas. Emilio Bernardini, così si chiamava, un giovane di 24 anni, si è reso conto di quanto stava succedendo, ma era ubriaco fradicio: ha cercato di alzarsi dal letto, ma date le sue condizioni non è riuscito a fare neppure un passo sulle gambe malferme a causa dell'alcool: è caduto a terra, la testa sotto il letto. E' stato ritrovato così ieri mattina dalla sua amica, Concetta Mancini, che viveva con lui nella baracca di via Palliano, al numero 62, a Centocelle. E' stata proprio la donna a dare l'allarme.

La giovane donna quando è entrata ha visto subito il corpo del giovane riverso sul pavimento, con il capo sotto il letto e le gambe che spuntavano in fuori. La ragazza ha pensato dapprima ad uno scherzo, ha chiamato l'amico per nome, si è chinata ed ha cercato di scuoterlo. Si è subito resa conto che il giovane, nato in un paesino in provincia di Potenza, San Pircio Raabaro, era morto.

Il medico legale, dopo aver concluso un primo esame del cadavere, ha dichiarato che molto probabilmente la morte è dovuta sia all'etilismo acuto che all'azione velenosa delle esalazioni di gas della stufetta. Nella stanza infatti sono state trovate, vuotate da poco, tre bottiglie vuote, una di cherry e due di spumante, che evidentemente il Bernardini aveva bevuto. In quelle condizioni è stato difficile per lui mettersi in salvo. La stufetta a gas inoltre ha una imperfezione al tubo, e da questa fessura sono uscite le esalazioni a poco a poco hanno saturato la stanza. Il Bernardini, quando si è reso conto, tra i fumi della sbronza, di quanto stava succedendo, del grave pericolo che correva, ha cercato di alzarsi dal letto su cui si era buttato, ma, purtroppo, non ce l'ha fatta a raggiungere la porta. Vinto dall'ubriachezza il giovane è caduto a terra e qui è rimasto avvelenato dal gas.

Forse i lavori di ampliamento termineranno entro l'anno

Presto la nuova aerostazione Sarà sufficiente solo fino al '75

Saranno terminati entro il 1971, cioè con qualche mese di anticipo, i lavori di ampliamento dell'aerostazione di Fiumicino. La previsione è basata sul buon andamento dei lavori di ristrutturazione al termine dei quali i due flussi di passeggeri in partenza e in arrivo non saranno più mescolati come avviene ora, bensì smistati su due piani differenti. Verranno anche installati apparsi per lo smistamento dei bagagli e sarà assicurato lo isolamento termico e sonoro. Con questi lavori l'aeroporto di Fiumicino dovrebbe essere in grado di affrontare gli incrementi nel traffico passeggeri (che l'anno scorso si è aggirato attorno ai 6 milioni e mezzo) sino al 1975. Dopo quella data, secondo le previsioni, l'attuale aerostazione non sarà più sufficiente. Il piano regolatore dell'aeroporto ha previsto a questo scopo una nuova grande aerostazione da costruire tra le piste numero 3 e 4. La nuova aerostazione dovrebbe essere di tipo lineare, costituita cioè da due fabbricati lunghi ciascuno oltre un chilometro e separati da un sistema di strade a doppia carreggiata. La spesa per la sua realizzazione si aggira intorno agli 80 miliardi. I lavori per la sua realizzazione non potranno essere pronti che per il 1975 quando i passeggeri in transito a Fiumicino raggiungeranno il numero di 12 milioni. Tanto la costruzione quanto la gestione della nuova aerostazione dovrebbero essere affidate all'Alitalia.

Alle 18 in Federazione Tortorella all'incontro con gli amici dell'Unità Il tradizionale incontro dei diffusori dell'Unità e della stampa comunista avrà luogo oggi alle 18 presso il teatro della Federazione comunista in via dei Frontauri n. 4. Nel corso della manifestazione interverranno i compagni Aldo Tortorella del nostro giornale e Siro Trazzini, della segreteria della Federazione comunista romana. L'incontro, come è noto, doveva svolgersi lunedì 28 dicembre, essendo una tradizionale manifestazione di fine d'anno, ma venne rinviato per permettere ai compagni di partecipare alla manifestazione di protesta contro la sentenza di Burgos.

Riassunti 4 operai con sentenza del pretore Quattro operai, di cui uno membro di commissione interna, licenziati dalla «Europarlat», sono stati reintegrati nel loro posto di lavoro dopo la vertenza aperta dai sindacati. Lo ha deciso la pretura che, in sede di processo, non ha creduto alla motivazione che la ditta aveva dato dei licenziamenti. Gli operai erano stati licenziati per una vera e propria rappresaglia sindacale. La ditta aveva affermato che gli operai erano stati cacciati dalla ditta per esigenze aziendali. Questa giustificazione non è stata accolta dal pretore Fiorioli. I quattro lavoratori, infatti, erano stati particolarmente attivi durante uno sciopero ed il loro licenziamento si era verificato appunto dopo questa azione.

AVVISI SANITARI ENDOCRINE Studio e gabinetto medico per le sue diagnosi e cura delle «malie» endocrine e debolezze sessuali di origine congenita - diabete - ipertensione (neuro-vegetativa - essenziale) - obesità - anomalie sessuali, ereditarie, acquisite. Cura innovativa, pre- e post-ormonale. PIETRO DI MONACO Roma, via del Viminale 28, L. 471116 (di fronte Teatro dell'Opera - Stazione). Ore 8-12; 15-18. Festivi per App. (2). Tel. 471116. C.A. Roma 16019 del 22-11-70. Medico specialista dermatologo DOTTORE DAVID STROM Cura sclerodermite (ambulatoriale) e altre affezioni cutanee. EMORROIDI E VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fessure, ecc. ulcere varicose. VIA COLA DI RIENZO n. 152 (Aut. M. San. n. 770/23138) Tel. 254.501 - Ore 8-20; festivi 8-18 (Aut. M. San. n. 770/23138) del 20 maggio 1969